

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, il Signore ci chiama oggi a sentirci solidali con tutta l'umanità, consegnando al servizio della storia i talenti che la grazia di Dio ci ha donato. La passione per l'incontro con le persone ci porta a essere luce dentro l'oscurità dei problemi e sale all'interno dei drammi della vita.

Essere discepoli di Gesù significa, infatti, rendere la propria vita capace di parlare e di essere segno per gli altri. Sappiamo di non essere perfetti e, per questo, non nutriamo la presunzione di porci come modelli. Ma, pur nei nostri limiti, possiamo essere segno di bontà e trasmettere fiducia nella vita e in Dio che ci offre la salvezza.

Celebriamo questa domenica la 45ª Giornata per la Vita. Il Messaggio dei Vescovi italiani per tale giornata si intitola «*La morte non è mai una soluzione. "Dio ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte" (Sap 1,14)*». In esso viene ribadito il desiderio che questo appuntamento «*rinnovi l'adesione dei cattolici al "Vangelo della vita", l'impegno a smascherare la "cultura di morte", la capacità di promuovere e sostenere azioni concrete a difesa della vita, mobilitando sempre maggiori energie e risorse*».

Lasciamoci raggiungere e plasmare dal Signore, in questa Eucaristia che iniziamo con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, i nostri passi e le nostre scelte non sono sempre in sintonia con quanto il Vangelo ci chiede. Per pigrizia, egoismo e omissione ci capita di nascondere sotto il moggio la luce della presenza di Dio, di rendere insipida la nostra fede. Chiediamo al Signore di colmare il nostro peccato, le nostre ingiustizie con la fedeltà della sua grazia.

- **Signore Gesù**, Figlio del Padre, tu sei la luce del mondo che dà vita ad ogni cosa.
Kyrie, eleison.
- **Cristo Signore**, nostro Maestro, tu ci chiami a risplendere come astri luminosi nel mondo.
Christe, eleison.
- **Signore Gesù**, Parola eterna, tu illumini il cammino del tuo popolo con la potenza del Vangelo.
Kyrie, eleison.

LITURGIA DELLA PAROLA

Dio, ci invita a vivere il digiuno come occasione di condivisione e compassione. Il vero discepolo è chiamato a esprimere una fede e un amore profondi con gesti pubblici e visibili. Assumersi il compito della giustizia e della fraternità rispecchia quella sapienza che riluce in chi è abitato dalla potenza dello Spirito. Solo così «*Il giusto risplende come luce, spunta nelle tenebre, luce per gli uomini: misericordioso, pietoso e giusto. Egli non vacillerà in eterno: eterno sarà il ricordo del giusto*».

I Lettura. Il vero culto gradito a Dio non si limita all'osservanza di pratiche esteriori, ma richiede che l'uomo varchi i confini del proprio io per andare incontro a coloro che sono i prediletti del Padre: i poveri, i miseri, gli afflitti.

II Lettura. Non sono sufficienti sapienza e parole umane per dire il mistero di Dio, ma altro non può essere annunciato se non Cristo crocifisso e l'azione del suo Spirito nella Chiesa e nel mondo.

Vangelo. La vocazione del cristiano chiamato a dare testimonianza della vita di fede nella Chiesa per il mondo è delineata da Gesù in due immagini, semplici e comuni, quelle del sale e della luce. Esse indicano la strada al cristiano e invitano a riflettere se i cristiani siano ancora capaci di incidere nel mondo e se la comunità dei credenti sia ancora consapevole del suo specifico compito missionario.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, il Signore Gesù ci invita a essere sale dentro la pasta invecchiata del mondo e luce che rende visibile la nostra presenza nel mondo per annunciare la gioia del Vangelo. Invochiamo nella preghiera il suo aiuto perché possiamo rispondere con gesti di impegno alla fiducia che pone in ciascuno di noi. Diciamo insieme: **Ascoltaci, o Signore.***

1. Per la Chiesa: vada continuamente alla ricerca di chi è povero, affamato e nel bisogno, testimoniando al mondo il valore altissimo di ogni persona. Preghiamo.
2. Per la nostra società: si diffonda e si difenda sempre più la cultura della vita umana dal suo concepimento fino al suo naturale tramonto. Preghiamo.
3. Per tutti i cristiani: accogliendo il messaggio del Vangelo si impegnino a essere sale della terra e luce del mondo per contribuire alla costruzione di un'umanità nuova. Preghiamo.
4. Per quanti vacillano nella fede e nei comportamenti: sappiano ritrovare il senso di un'esistenza cristiana e agire sotto lo sguardo di tutti nella coerenza al Vangelo. Preghiamo.
5. Per la nostra comunità parrocchiale e per tutti noi: fa' che ci lasciamo illuminare da Cristo, vera luce, per dissipare le tenebre dell'odio e dare sapere all'esistenza di quanti condividono la nostra quotidianità. Preghiamo.

*Signore Gesù, tu hai fiducia in noi e ci chiami a vivere la tua Parola e a portarla a quanti incontriamo. Risveglia in noi la fede e potremo condividere con tutti la gioia del tuo Regno. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. **Amen.***

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

La nostra fede è scoperta di legami. Legame con Dio che ci è Padre, legame tra di noi che, proprio perché figli nel Figlio, siamo chiamati a costruire fraternità. Per questo preghiamo: **Padre nostro...**